

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



IL FUTURO È METROPOLITANO: SINDACI A CONFRONTO SULLE STRATEGIE

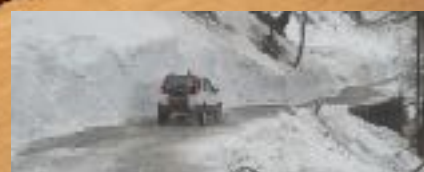
Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966



**Santena festeggia
l'asparago a suon
di musica**



**9 maggio,
Festa dell'Europa**



**Giro d'Italia:
al Colle delle
Finestre le slavine
rallentano i lavori**

Sommario

PRIMO PIANO

IL FUTURO È METROPOLITANO: SINDACI A CONFRONTO SULLE STRATEGIE3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL 2. 5. 2018.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

GIRO D'ITALIA: AL COLLE DELLE FINESTRE LE SLAVINE RALLENTANO I LAVORI.10

PROROGATA LA CHIUSURA INVERNALE DELLA STRADA DEL RIFUGIO LEVI MOLINARI.....10
DODICI COMUNI METROPOLITANI SI IMPEGnano A FAR CONOSCERE L'EUROPA.....11

EVENTI

ALL'ISTITUTO COLOMBATTO UNA "DOLCE SOLIDARIETÀ" PER CASA UGI.....12
ALL'ISTITUTO BECCARE UN CONCORSO NEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE MAFIE.....13
"LU BO E LA FEJRI" LA FILIERA FORESTALE VA IN SCENA A COAZZE.....14
SANTONA FESTEGGIA L'ASPARAGO A SUON DI MUSICA.....16
LA REGINA MAI DIMENTICATA NELL'INCONTRO DEGLI AMICI DELLA CULTURA17

A CUORGNÈ È TEMPO DEL TORNEO DI MAGGIO ALLA CORTE DI RE ARDUINO.....19
POPULISMO: LA LEZIONE DEL PASSATO E LA REALTÀ DEL PRESENTE20
ALL'ECOMUSEO DEL RAME ALPETTE SI RICORDA JAN KARSKI21
TALENTO, GARA CANORA A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO.....22

TORINO SCIENZA

A BIT OFF [HI]STORY: L'INFORMATICA TRA MUSICA E SCRITTURA.23

In copertina: Città metropolitane a confronto alla presentazione dello studio Atlas

A Cavour la carne di razza Piemontese

Da venerdì 27 a domenica 29 aprile la carne Igp della pregiata razza bovina Piemontese è stata protagonista della manifestazione "Cavour, carne di razza Piemontese", che da diciannove anni esalta la filiera di quello che i buongustai chiamano "oro rosso". La filiera dell'allevamento, le macellerie aperte, i menù nei ristoranti e agriturismi, i piatti prelibati da degustare sotto l'Ala del Gusto, le visite guidate al centro storico e alle caschine aperte, le bancarelle e la Fiera di primavera: gli ingredienti per una rassegna all'insegna della qualità a Cavour c'erano tutti. Ideata nel 2000 dal Comune, la manifestazione è



stata organizzata con la collaborazione della Pro Cavour, dell'Arap - Associazione regionale allevatori Piemonte e dei suoi associati locali, dei macellai, dei ristoratori, dei commercianti, delle associazioni di categoria e degli Enti istituzionali, tra i

quali la Città metropolitana, che, in occasione della cerimonia di inaugurazione, è stata rappresentata ufficialmente dalla consigliera Anna Merlin, delegata al turismo.

Michele Fassinotti

Il futuro è metropolitano: sindaci a confronto sulle strategie

I sindaci di Torino Chiara Appendino, di Milano Beppe Sala, di Genova Marco Bucci e di Bari Antonio Decaro anche nella sua veste di presidente nazionale dell'Anci si sono confrontati nell'aula magna gremita alla Cavallerizza sul tema dello sviluppo, del ruolo e del futuro delle Città metropolitane in Italia, moderati da Luca Ferrua del quotidiano La Stampa.

L'occasione nasceva dalla presentazione dello studio Atlas a cura del Comitato Giorgio Rota e di Urban Center Metropolitano Torino, con la collaborazione della Università degli studi di Torino e del Politecnico di Torino: mappe e dati statistici per raccontare e analizzare in dodici capitoli Torino e la prima cintura (14 Comuni), esaminando l'età della popolazione, la presenza di stranieri, l'andamento dell'economia, prima fra tutti la crescita dell'offerta e della domanda turistica. L'atlante Atlas è frutto del lavoro degli ultimi due anni e si rivolge ad attori locali, esperti, cittadini interessati ad approfondire i tanti temi che definiscono il sistema urbano torinese.

Il progetto Atlas Torino (anche in collaborazione con gli studenti dello Ied) vuole offrire ai residenti ma anche ai turisti spunti di riflessione su come si vive il territorio, partendo da capitoli come lavoro, welfare, istruzione e mobilità.

Il confronto, le sinergie, la competizione tra i capoluoghi sono stati al



centro del dibattito con i primi cittadini protagonisti e la legge Delrio -che ha fatto nascere le Città metropolitane- sul banco degli imputati: tutti hanno convenuto sulla mancata

occasione di prospettiva nell'applicazione della Legge Delrio che ha fatto nascere -dopo un'attesa datata 1990- le città metropolitane come ente di secondo livello.



Ma sulle modalità di elezione degli amministratori delle Città metropolitane i pareri sono stati discordanti: la sindaca di Torino e della Città metropolitana Chiara Appendino si è chiaramente espressa per il ritorno al voto diretto, per fare sì che non sia automatica la scelta del sindaco del capoluogo come sindaco metropolitano, per il rafforzamento della struttura politica alla guida di questi nuovi Enti, dove le responsabilità sono gravose. I primi cittadini hanno comunque convenuto sulla scommessa che i nuovi Enti rappresentano e sulla necessità che il futuro Governo prenda in seria considerazione le necessità di sostenerne lo sviluppo, costruendo prospettive per i prossimi decenni. Nodi centrali per lo sviluppo metropolitano del nord Italia dovranno essere la mobilità,



l'università e l'innovazione, la qualità della vita per un rilancio del famoso triangolo Torino Milano Genova di cui si parla da almeno trent'anni: un nuovo triangolo postindustriale, un distretto per competere in Europa e

dove attuare politiche condivise su asset strategici. Intanto, da giovedì 3 maggio una mostra in piazza Palazzo di Città riprenderà le mappe ingrandite di Atlas.

Carla Gatti



LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO
NUMERO
Seduta del
2.5.2018

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

Question time sulla riorganizzazione del personale

La consigliera Grippo ha ricordato che alcuni dirigenti dell'Ente hanno partecipato a bandi per la mobilità volontaria verso altri Enti e che tale possibilità è stata invece negata ad alcuni funzionari. Ha quindi chiesto delucidazioni su di una bozza di progetto di riorganizzazione dell'Ente e sull'intenzione dell'amministrazione di affidare un incarico di consulenza sul tema. Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che l'amministrazione non ha mai deciso uno sblocco totale e automatico dei nullaosta per la mobilità verso altri Enti, intendendo adottare precisi criteri per la mobilità, sui quali è stato avviato un confronto con i sindacati. Negli ultimi mesi sono stati concessi 22 nullaosta a dipendenti non dirigenti. Non sussiste però un diritto soggettivo alla mobilità esterna. L'amministrazione ritiene che la priorità debba essere data alla funzionalità dell'Ente. La consigliera Grippo ha ribattuto che esiste un diritto soggettivo alla conoscenza delle regole e a ricevere in tempi accettabili risposte alle domande di mobilità.



Schema del rendiconto della gestione per l'esercizio 2017

La sindaca metropolitana Chiara Appendino ha parlato di un bilancio della Città metropolitana solido e sano, redatto con un atteggiamento molto prudente. Al 31 dicembre si registrava un fondo di cassa di oltre 290 milioni, l'Ente riesce ad applicare un avanzo di bilancio per effettuare investimenti e la situazione debitoria non è preoccupante. Il 2018 è iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione nel mese di marzo, il che consente di effettuare politiche maggiormente espansive, anche grazie all'impegno dell'Anci per permettere alle Città metropolitane di effettuare investimenti. Le entrate stimate nel bilancio di previsione 2017 sono state superate nel consuntivo.

Passando in rassegna le deleghe di cui è titolare, il vicesindaco Marco Marocco ha ricordato la revisione straordinaria delle partecipazioni e l'approvazione dei criteri generali delle strutture e del funzionamento dell'organizzazione. In seguito alla cessazione dall'incarico del Segretario e direttore generale Giuseppe Formichella, il processo riorganizzativo è slittato al 2018, in attesa dell'ingresso in servizio del nuovo direttore e segretario Mario Spoto. Il vicesindaco ha poi ricordato l'impegno per la gestione degli edifici dell'Ente, per garantirne la sicurezza, con interventi puntuali di riparazione degli elementi architettonici e tecnologici ammalorati e non più funzionanti. Dopo aver ricordato che i traslochi del personale da Palazzo Cisterna a corso Inghilterra sono proseguiti per l'intero

2017, Marocco ha sottolineato che l'Ente ha ricavato 19 milioni di euro dalla vendita del Palazzo della Prefettura all'Invimit spa.

Ha inoltre ricordato la costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa, la sottoscrizione dei contratti decentrati integrativi e gli accordi per le progressioni orizzontali nel biennio 2017-2018.

L'avvocatura ha seguito 94 nuove cause, facendo ricorso ad avvocati del Foro di Torino solo in casi eccezionali. Il contenzioso trattato nel 2017 ha interessato le tematiche delle bonifiche ambientali e degli espropri. I servizi che si occupano dell'assistenza agli Enti locali e della programmazione e realizzazione di opere pubbliche hanno registrato un incremento del 19% delle richieste di intervento da parte di enti e comuni del territorio. Sono state progettate opere per oltre 12 milioni di euro e sono stati inseriti nello staff del servizio assistenza alcuni geologi. Nel suo secondo anno di attività, lo Sportello PA Torino ha ricevuto 1500 richieste di assistenza e consulenza da parte di 342 pubbliche amministrazioni.

La Regione Piemonte ha riconosciuto il Piano territoriale generale metropolitano come strumento di pianificazione proprio della Città metropolitana, consentendo la predisposizione del documento che sostituirà il Ptc2 nel corso del 2018. Nel 2017 sono proseguiti i servizi eco sistemici nei parchi metropolitani e le attività di

tutela e valorizzazione della biodiversità.

In materia di rifiuti è proseguito il sostegno ai Comuni per l'avvio della raccolta differenziata (che è passata dal 49% del 2008 al 51,7% del 2016), la realizzazione di nuovi centri di raccolta e la formazione dei cittadini. È proseguito il monitoraggio della raccolta differenziata, nell'ambito dell'accordo quadro Anci-Conai. Il Servizio vigilanza ambientale ha coordinato la propria attività con quella di altri organi di vigilanza, effettuando 124 sopralluoghi e contestando violazioni che hanno comportato sanzioni amministrative per 57.000 euro. Il contrasto ai furti di rame e all'abbandono e incendio delle guaine dei cavi ha comportato la contestazione di 193 illeciti amministrativi e sanzioni per 962.000 euro. La Città metropolitana ha partecipato alla consultazione sulla nuova legge regionale sui rifiuti, rivendicando il superamento del sistema dei Consorzi di bacino, che impedisce ai Comuni e all'Ente di area vasta di influire sulle scelte strategiche e controllare adeguatamente la qualità dei servizi.

Il vicesindaco Marocco ha concluso il suo intervento ricordando gli interventi di uomini e mezzi dell'Ente in occasione delle eccezionali nevicate del gennaio 2017 nelle zone terremotate del centro Italia e il supporto del Servizio protezione civile ai Comuni interessati dai vasti incendi boschivi del mese di ottobre.

Il consigliere Dimitri De Vita ha invece fatto riferimento alle iniziative dei Servizi attività produttive, sviluppo economico e montano, pianificazione strategica e trasporti ricordando che la Città metropolitana si sta ritagliando un ruolo di incubatore di politiche economiche e sociali. Ha poi ricordato che l'Ente è riuscito ad attrarre risorse europee per l'estensione del servizio MIP-Mettersi in proprio e la concessione di finanziamenti a fondo perduto per nuove attività imprenditoriali.

È stato aperto un tavolo con l'Anci per lo snellimento e il coordinamento a livello metropolitano dei regolamenti che interessano le piccole imprese. È stato intensificato il rapporto con le Università e con gli incubatori di imprese. È stato costituito il Comitato tecnico in seno all'Agenzia regionale per la mobilità, che dovrà occuparsi del sistema integrato del trasporto pubblico locale.

La consigliera Silvia Cossu ha passato in rassegna le politiche sociali, ricordando innanzitutto il progetto "Fa bene" per la raccolta e distribuzione di generi alimentari freschi nei Comuni di Collegno e Grugliasco. Ha poi ricordato le azioni di sostegno ai Comuni che accolgono profughi e migranti e l'impegno per la creazione di una rete di conoscenza e relazioni tra tutti i soggetti che operano sul territorio.

Per il ripopolamento delle aree rurali e montane è stata realizzata una mappatura delle esigenze dei territori in termini di trasporto pubblico. Per i cittadini senza dimora è



stato elaborato uno strumento di rilevazione delle presenze, della necessità e dei servizi disponibili. È emersa una realtà di circa 500 persone precedentemente sfuggite a ogni rilevazione e bisognose di assistenza. È proseguita l'attività dell'Ufficio provinciale di pubblica tutela, per la formazione dei curatori e amministratori di sostegno, in collaborazione con i Tribunali di Torino e di Ivrea e con le istituzioni universitarie.

È proseguito l'impegno nel Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza sulle donne e nel Nodo territoriale metropolitano contro le discriminazioni. Le iniziative del "Tavolo maltrattanti" riguardano invece la formazione e l'accompagnamento dei soggetti che si sono resi responsabili di episodi di violenza. Sono proseguite le attività della consigliera di parità e della rete Dafne a sostegno delle vittime di reato.

La consigliera Anna Merlin ha ricordato le attività del Servizio comunicazione e informazione, sia quelle tradizionali dell'ufficio stampa che il complesso delle iniziative di promozione e comunicazione delle attività dell'Ente e del territorio: dai comunicati stampa a "Cronache da Palazzo Cisterna", dai prodotti audiovisivi agli eventi e visite organizzati a Palazzo Cisterna.

In materia di relazioni internazionali e progetti europei la consigliera Merlin

ha ricordato l'evento della rete "City to city migration" a Palazzo Cisterna, che ha consentito di avviare ulteriori collaborazioni con Enti locali di Paesi europei e del Medio Oriente. La Città metropolitana ha inoltre deciso di aderire all'associazione "Metropolis" e di sottoscrivere la Carta di Varsavia.

È proseguita la partecipazione ai bandi Alcotra dell'Unione Europea, con l'ottenimento di risorse per i progetti "Graies Lab" e "Il cuore delle Alpi". Nel 2018 l'Ente cercherà di attivare la Centrale unica di committenza, mentre nel 2017 è proseguita la dematerializzazione degli atti e sono state fornite e molti cittadini informazioni sulle funzioni amministrative che sono tornate dalla Città metropolitana alla Regione.

La consigliera Azzarà ha ricordato l'impegno insieme alla Città di Torino per la ridefinizione della rete scolastica, con la definizione di un piano di azione che si completerà in quattro anni. Si è lavorato per l'istituzione del Liceo musicale di Chivasso e del Liceo linguistico di Rivarolo. È stata riorganizzata la rete di istruzione superiore nei Comuni di Cuorgnè e Castellamonte.

Il Cesedi ha proseguito le sue attività, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale e grazie a risorse regionali e statali. Sono stati implementati progetti di alternanza scuola-lavoro, che hanno coinvolto oltre 300 studenti nel solo 2017. Si è lavorato

per assicurare il trasporto scolastico degli studenti disabili delle scuole superiori, sostenere la formazione professionale nella scuola dell'obbligo e il trasporto degli alunni delle scuole primarie, con una liquidazione di spesa ai Comuni per 6.940.000 euro nel novembre 2017.

L'educazione specialistica è oggetto di un flusso di finanziamento continuo, che supera la precedente modalità di erogazione annuale, consentendo alle scuole di programmare meglio le proprie attività. È stata approvata la programmazione triennale del bando "Obbligo di istruzione", che, a livello regionale, mette a disposizione 47.900.000 euro per 8.136 allievi. Sono stati avviati i corsi "duali", che prevedono il 50% di formazione nelle aziende.

È stato avviato il bando "Mercato del lavoro" per la riqualificazione professionale degli adulti disoccupati, con risorse disponibili per 23.800.000 euro. Il bando è stato reiterato per l'intero 2017. È stata approvata la graduatoria per la formazione continua, con risorse per 727.000 euro per quella domanda individuale e 5.950.000 euro per quella a domanda aziendale. Per l'apprendistato sono state utilizzate risorse per 5.238.000 euro.

Per quanto riguarda l'orientamento, la Città metropolitana collabora con la Regione: sono stati realizzati 4.436 interventi individuali e di gruppo per

222.507 destinatari. Sono attivi nel territorio metropolitano sessanta sportelli per l'orientamento e sono disponibili nel triennio 2016-2018 risorse per 2.319.000 euro, di cui 770.000 euro per il 2017. Per le politiche giovanili si è lavorato per realizzare i Piani locali giovani, con l'erogazione di 253.000 euro ai Comuni e ai Consorzi che ne hanno fatto richiesta. Sono stati formati 125 volontari del Servizio civile nazionale. È infine proseguita la catalogazione di alcuni fondi bibliografici della biblioteca storica "Giuseppe Grosso".

Il consigliere delegato ai lavori pubblici Antonino Iaria ha ricordato gli interventi di manutenzione e messa in sicurezza del Palazzo della Prefettura e il collaudo dei locali destinati all'asilo nido per i figli dei dipendenti dell'Ente. Ha poi passato brevemente in rassegna gli interventi per la messa in sicurezza dei plessi scolastici, grazie ai fondi provenienti dal Decreto Fedeli.

È proseguita la revisione degli impianti termici consentita da un nuovo contratto di global service, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica degli edifici. Iaria ha sottolineato l'elevata capacità progettuale della Città metropolitana, che consente di partecipare ai bandi per l'erogazione di risorse statali. Molte opere impostate negli anni scorsi sono giunte a compimento o nella fase realizzativa nel 2017.

Il Servizio viabilità è intervenuto per ovviare ai danni dell'alluvione del novembre 2016, ha rivisto l'organizzazione del personale

nei Circoli e ha impostato le procedure per l'assunzione di nuovi cantonieri. È stato avviato il confronto con l'Anas per la retrocessione di una serie di ex strade statali passate una quindicina di anni orsono all'allora Provincia. La deliberazione è stata approvata con 8 voti favorevoli e 9 astenuti.

Linee strategiche sulla sicurezza delle strade extraurbane principali e secondarie ad elevato rischio, derivanti da uno studio sulla situazione

La deliberazione, brevemente illustrata dal consigliere delegato Antonino Iaria, è stata approvata con 13 voti favorevoli e 3 astenuti. Iaria ha spiegato l'importanza di disporre di dati oggettivi sull'incidentalità, ai fini della programmazione di nuove opere e interventi sulle strade.

Declassificazione e dismissione al Comune di Front della strada provinciale 34 dal km 0 al km. 0+330 e l'assunzione al demanio della Città metropolitana di due tratti delle strade comunali via Alcide De Gasperi e viale Unità d'Italia

Le delibera è stata brevemente illustrata dal consigliere Iaria ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti in aula.

Regolamento per la gestione diretta della zona di pesca no-kill di Luserna San Giovanni

Il vicesindaco Marco Marocco ha annunciato la Città metropolitana gestirà direttamente la zona no-kill in collaborazione con un'associazione di protezione

ambientale locale e che sarà vietata l'esportazione del pescato. Il regolamento detta una serie di norme a tutela delle specie ittiche autoctone. La delibera è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti in aula.

Adesione della Città metropolitana di Torino all'associazione mondiale "Metropolis" e approvazione dello statuto

La consigliera Merlin ha spiegato che l'obiettivo dell'associazione è la creazione di un forum di confronto tra gli amministratori della Città metropolitane europee sui temi di interesse comune degli Enti di area vasta, che possono giocare un ruolo importante per lo sviluppo sociale ed economico dei territori. L'adesione comporta una quota di adesione di 8.755 euro ed è stata approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti in aula.

Aggiornamento della programmazione delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto

Il consigliere Dimitri De Vita ha illustrato brevemente la delibera, approvata da 16 consiglieri con la non partecipazione al voto da parte di un consigliere. Il consigliere delegato ha spiegato che si tratta di un adempimento dettato alla Legge 264 del 1991, che detta norme sull'attività delle scuole guida e degli uffici di pratiche automobilistiche.

Approvazione del regolamento in materia di accesso generalizzato, civico e documentale

La consigliera Merlin ha illustrato la delibera, approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti. Si tratta della presa d'atto di un regolamento che, articolandosi in 47 articoli, assicura la tutela del diritto dei cittadini a ottenere l'accesso agli atti dell'amministrazione, per un controllo sulla loro legittimità e correttezza. Il regolamento è stato elaborato di un gruppo di lavoro istituito presso la Conferenza di direzione.

INTERROGAZIONI

Nuova rotonda nell'area Colenghi a San Mauro Torinese

Il consigliere Silvio Magliano della lista "Città di città" ha spiegato che la nuova rotatoria, realizzata a suo giudizio per consentire

l'accesso a un nuovo centro commerciale, potrebbe mettere a repentaglio il passaggio dei mezzi di soccorso, soprattutto in caso di eventi alluvionali. Magliano ha chiesto un approfondimento nella Commissione competente sul Servizio protezione civile e ha insistito sul fatto che non si tratta di una questione inerente la viabilità, anche se è ipotizzabile che la rotatoria possa rallentare lo scorrimento del traffico. Magliano ha quindi chiesto se la Città metropolitana non abbia nulla da dire sull'impatto della rotatoria in termini di accessibilità all'abitato di San Mauro per i mezzi di soccorso. Il consigliere delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria, ha proposto un confronto nella Commissione competente con gli amministratori locali di San Mauro. Il vicesindaco Marocco ha accolto la richiesta di discutere la questione nella Commissione competente. Magliano si è dichiarato insoddisfatto per la risposta ottenuta e ha chiesto ai

consiglieri delegati un maggiore rispetto per gli atti ispettivi dei colleghi di minoranza. Marocco ha ribattuto che è previsto un approfondimento con il dirigente e i funzionari del Servizio protezione civile e che la Città metropolitana esprimerà un suo parere sul progetto.

Il Consigliere De Vita ha affermato che se il progetto della rotatoria comporterà un variante al piano regolatore comunale la Città metropolitana dovrà esprimere il suo parere. Secondo De Vita è opportuno che la II Commissione approfondisca la questione confrontandosi con il sindaco di San Mauro. Magliano ha ribattuto che il tema sollevato attiene la Protezione civile e si è nuovamente dichiarato insoddisfatto dalla risposta. De Vita ha ribattuto che eventuali perplessità sull'impatto della rotatoria dovrebbero essere sollevate in sede di Conferenza dei servizi.

Il Piano strategico all'attenzione della Conferenza metropolitana

La sindaca metropolitana Chiara Appendino ha convocato per mercoledì 16 maggio alle 15,30 nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 la Conferenza metropolitana dei 316 sindaci del territorio. All'ordine del giorno il parere sul rendiconto della gestione 2017, approvato nella seduta del Consiglio del 2 maggio e il parere vincolante sul Piano strategico della Città metropolitana per il periodo 2018-2020.

Per quanto riguarda il Piano strategico, i pareri obbligatori delle assemblee delle Zone omogenee sono stati tutti acquisiti e depositati agli atti. Resta da acquisire il parere vincolante della Conferenza metropolitana, che nella seduta del 28 marzo scorso non aveva raggiunto il quorum legale.

La sindaca Appendino ha spiegato in una lettera ai colleghi degli altri 315 Comuni del territorio, che in caso di mancato raggiungimento del numero legale sarà considerato esaurito il potere di espressione del parere in capo alla Conferenza metropolitana.

Giro d'Italia: al Colle delle Finestre le slavine rallentano i lavori



Proseguono le operazioni dei tecnici del Servizio viabilità della Città metropolitana per preparare il tratto di alta montagna della strada provinciale 172 del Colle delle Finestre al passaggio della carovana del Giro d'Italia venerdì 25 maggio, in occasione della tappa Venaria Reale-Bardonecchia Jafferau.

I lavori sono rallentati dalla presenza di ben dieci slavine nel tratto sterrato che dal Colletto porta ai 2.178 metri del Colle, che sarà la Cima Coppi del Giro 2018. Solo i sopralluoghi effettuati negli ultimi giorni hanno consentito di comporre un quadro esatto della situazione e di prevedere con una certa attendibilità i tempi per la riapertura della strada. Mentre nel tratto di strada sterrata immediatamente successivo al Colletto da lunedì 7 maggio potrà iniziare la preparazione del terreno con la macchina "grader", è risultato più difficile del previsto il raggiungimento della località Margaria, a 5 km dal Colle, dov'è presente un alpeggio servito dalla provinciale 172.

Giovedì 3 maggio uomini e mezzi della Città metropolitana sono giunti a circa 300 metri

dalla Margaria, ma il problema sono le slavine alte sino a 6-7 metri, che occupano un fronte di 50-60 metri, inglobando oltretutto tronchi di alberi e massi. È previsto che i cantonieri lavorino anche venerdì 4 e sabato 5 maggio per liberare la strada dall'imponente massa nevosa con le pale meccaniche, visto che la fresa impiegata nei giorni scorsi non riesce a operare quando l'altezza del manto nevoso è eccessiva e nella neve sono presenti tronchi e massi.

Nel frattempo, è previsto l'intervento di altri mezzi meccanici per liberare il tratto asfaltato della 172 sul versante di Pian dell'Alpe, in Val Chisone. L'obiettivo è di ripulire l'intera sede stradale -sterrata e asfaltata- entro metà mese, per consentire la preparazione dello sterrato in vista del passaggio della carovana del Giro. Dopo essere stato fresato con la macchina grader, il terreno deve essere rullato per renderlo più compatto e regolare possibile.

m.fa.

Prorogata la chiusura invernale della strada del Rifugio Levi Molinari

È stata prorogata al 15 maggio la chiusura della strada provinciale 256 del Rifugio Levi Molinari, nel tratto compreso tra il km 4+100 e il km 8+000, in Comune di Exilles. La Sp 256 rientra nel novero delle strade di montagna che ogni inverno un'ordinanza della Città metropolitana chiude dal 1° novembre al 30 aprile. Ma quest'anno la carreggiata presenta ancora tratti coperti da ammassi nevosi o

ghiacciati che non consentono il transito veicolare e che possono causare pericolo per la circolazione stradale. Per tali ragioni è stata stabilita la proroga fino al 15 maggio della chiusura del tratto compreso tra il km 4+100 e il km 8+000.

Cesare Bellocchio

Dodici Comuni metropolitani si impegnano a far conoscere l'Europa

Un protocollo d'intesa sarà firmato con la Città metropolitana nel giorno della Festa dell'Europa



Far conoscere l'Europa e facilitare l'accesso alle informazioni sull'Unione europea è l'obiettivo del protocollo che 12 comuni firmeranno il 9 maggio, in occasione della Festa dell'Europa, con la Città metropolitana.

La festa dell'Europa (9 maggio) celebra la pace e l'unità in Europa. La data è stata scelta per ricordare la storica dichiarazione resa proprio il 9 maggio del 1950 dall'allora ministro degli esteri francese Robert Schuman, in cui proponeva la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee.

Nella giornata della ricorrenza, alle 11, i sindaci dei Comuni di Alpignano, Balangero, Carmagnola, Condove, Moncalieri, Pomaretto, Rivalta, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Vidracco e Villarfochardo sottoscriveranno con la Città metropolitana un protocollo di intesa che rafforza il loro impegno nella promozione e condivisione di azioni di informazione e comunicazione sull'Europa e sull'Unione europea, e promuove la dimensione europea per lo sviluppo economico e sociale del territorio, avvicinando i cittadini alle opportunità che la dimensione transnazionale offre.

La giornata della Festa dell'Europa del 9 maggio 2018 sarà anche l'occasione per

presentare ufficialmente il nuovo spazio dedicato allo sportello Europe Direct Torino nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra 7 a Torino.

Dalle 9 alle 16 verranno distribuite pubblicazioni gratuite e verrà svolto un servizio di informazione e consulenza per vivere, studiare formarsi e lavorare in Europa.

Dal 10 al 14 maggio lo Europe Direct Torino sarà presente al Salone internazionale del Libro di Torino nello stand della Commissione europea (stand T 68 padiglione 3) proponendo gli incontri per i più giovani: Kids Corner per i bambini e giochi sull'Europa per i ragazzi più grandi, per conoscere le opportunità offerte dall'UE per studiare, formarsi e lavorare in un altro paese europeo.

Alessandra Vindrola



Per info Europe Direct Torino 011 8616431 infoeuropa@cittàmetropolitana.torino.it

All'istituto Colombatto una "dolce solidarietà" per Casa Ugi

Appuntamento con la pasticceria e con la solidarietà sabato 12 maggio all'istituto alberghiero "Giuseppina Colombatto" di Torino, in occasione della ventiquattresima edizione della manifestazione "Un dolce per la vita", durante la quale gli allievi del "Colombatto" offrono al pubblico i dolci da loro preparati per raccogliere fondi da devolvere all'Ugi, l'Unione genitori italiani contro il tumore dei bambini.

"Un dolce per la vita" è una festa patrocinata dalla Città metropolitana a cui allievi, insegnanti, personale tecnico e amministrativo e dirigenza dell'istituto alberghiero collaborano volontariamente, preparando i dolci, allestendo i locali e gestendo l'animazione. Il ricavato della festa serve a finanziare Casa Ugi, la struttura di corso Unità d'Italia 70 che accoglie gratuitamente le famiglie dei piccoli ricoverati all'ospedale infantile Regina Margherita provenienti da fuori Torino.

In Casa Ugi soggiornano in particolare mamme e papà dei bambini che ricoverati nel centro di cura oncematologico pediatrico di Torino. Sabato 12 dalle 10 alle 17 tutti i torinesi potranno recarsi al "Colombatto", gustare i dolci degli allievi e lasciare la loro offerta per

la gestione di Casa Ugi, struttura che, grazie alla sua collocazione e alle sue caratteristiche consente di ridurre al minimo i ricoveri prolungati, rendendo possibile l'assistenza ospedaliera in day hospital, day service o ambulatorio. L'Ugi si occupa direttamente dell'accoglienza dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie, erogando tutti i servizi che ne rendono più confortevole la permanenza nella Casa. È il Consiglio direttivo ad amministrare la struttura con l'aiuto di professionisti volontari, con una notevole riduzione dei costi di gestione. L'ospitalità è gratuita: non è chiesto alcun contributo alle famiglie. Chi ne ha la possibilità, al termine delle terapie può offrire una donazione all'associazione.



Istituto Alberghiero **G. COLOMBATTO**
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

m.f.a.
Esposizione all'istituto per la vita

ORGANIZZA LA 24^a EDIZIONE DI:

UN DOLCE PER LA VITA

PROPOSTA DI DOLCI TIPICI E ALTRO... PREPARATI DAGLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO



Con la partecipazione straordinaria dell'Istituto Paolo Borsellino di Palermo e dell'Istituto Superiore Francesco Morano Pco Verde Caivano Napoli

Durante la giornata interverranno:

- L'Associazione Italiana Sommeliers
- Il Piemonte Club Veteran Car con l'esposizione di auto d'epoca
- La Società Filarmonica Piobesina con la banda e le majorettes
- Laura Fiori per l'intrattenimento musicale



Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a:
Unione Genitori Italiani*
contro il tumore dei bambini
ONLUS

12 MAGGIO 2018 - ISTITUTO ALBERGHIERO G. COLOMBATTO
dalle ore 10:00 alle ore 17:00 - Via Gorizia 7, Torino

CON IL PATROCINIO DI:



SI RINGRAZIA:



Per saperne di più: www.ugi-torino.it

All'istituto Beccari un concorso nel ricordo delle vittime delle mafie

L'Istituto Jacopo Bruno Beccari di Torino ospiterà giovedì 10 maggio nell'aula magna "Lea Garofalo" la quarta edizione del concorso enogastronomico-culturale "Abbattiamo i muri del silenzio", dedicato alle vittime della lotta alla mafia e patrocinato alla Città metropolitana.

Dopo aver intitolato l'edizione del 2017 al procuratore Bruno Caccia, ucciso dalla 'ndrangheta, gli organizzatori dell'iniziativa hanno significativamente dedicato il premio 2018 a Renata Fonte, assessore alla cultura e alla pubblica istruzione del Comune di Nardò (Lecce), assassinata da due sicari con tre colpi di pistola il 3 marzo del 1984 mentre ritornava nella sua abitazione. Dai tre livelli di giudizio sono stati individuati e condannati gli esecutori materiali, gli intermediari e il mandante di primo livello, Antonio Spagnolo. Quest'ultimo, collega di partito di Renata e primo dei non eletti alle elezioni amministrative, avrebbe dato ordine di uccidere per risentimento nei confronti di Renata Fonte.

Accanto a un'avversione personale di Spagnolo, la sentenza di primo grado della Corte d'Assise di Lecce dichiara la presenza di personaggi non identificati, che avrebbero avuto obiettivi non raggiungibili con l'elezione di Renata Fonte: la costruzione di un villaggio turistico sull'area naturalistica di Porto Selvaggio.

Al "Beccari" sarà presente in qualità di componente della giuria del concorso la figlia di Renata Fonte, Viviana Matrangola, già responsabile del settore internazionale di



"Libera memoria". La competizione enogastronomica tra gli studenti è il punto di arrivo di un percorso formativo e di educazione alla legalità condiviso con altri due istituti alberghieri, il "Cascino" di Palermo e il "Moccia" di Nardò. Nel percorso didattico che ha preceduto il concorso, gli studenti hanno partecipato a una serie di incontri di formazione sui temi dell'impegno civico e della difesa della legalità. Giovedì 10 maggio studentesse e studenti si confronteranno nella sfida finale in due delle articolazioni che caratterizzano la struttura degli istituti alberghieri, la sala bar e l'accoglienza turistica. Le riprese dell'intera iniziativa saranno effettuate dalla troupe della trasmissione "Gente di Montagna" di Sky TV. Alla premiazione delle classi vincitrici sarà presente la consigliera metropolitana delegata all'istruzione Barbara Azzarà -in passato insegnante di matematica proprio al "Beccari"- insieme ai rappresentanti delle scuole, delle associazioni e degli enti che promuovono attivamente la difesa della legalità.

m.fa.



“Lu bo e la fejri” la filiera forestale va in scena a Coazze

Con l'inizio di maggio, il Comune di Coazze anticipa la stagione estiva con una settimana intensa di eventi. Domenica 6 maggio la filiera del legno sarà protagonista della quarta edizione della fiera agricola e forestale “Lu bo e la fejri”, orientata a esplorare le potenzialità delle attività forestali e la loro sostenibilità. La fiera è organizzata dal Comune con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e con la collaborazione della Pro loco, dell'associazione commercianti “Giütumse”, del gruppo Aib, della Croce Rossa, del gruppo della protezione civile, del Cai e del Soccorso alpino Val Sangone.

Venerdì 4 maggio nella sala convegni dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone sono in programma incontri informativi sulla filiera legno-energia. L'incontro delle 9,30 è riservato ad amministratori e tecnici comunali ed è dedicato al tema “Promozione della filiera legno-energia e potenzialità territoriali in materia di teleriscaldamento a biomasse”, con la presentazione del progetto Leno-Legno Energia Nord Ovest. L'appuntamento delle 20,30 è invece aperto al pubblico ed è intitolato “Promozione della filiera legno-energia e uso consapevole del legno a fini energetici”. Nella serata di venerdì al Palafeste dalle 21,30 in avanti si svolge una serata dedicata ai balli



Alla scoperta dei funghi di Primavera
Sabato 5 maggio 2018

Vaggio nel misterioso mondo di questi straordinari esseri viventi per imparare a conoscerli, apprezzarli e soprattutto rispettarli

Ore 9:30 Ritrovo presso Ufficio Turistico di Coazze - Viale Italia 61 n°4, Coazze
Passeggiata didattica con raccolta di esemplari i funghi e osservazione dagli esperti ecologici in compagnia degli esperti del Gruppo Micologico Torinese.

Ore 12:30 Pranzo €12,00 presso struttura convenzionata

Ore 14:30 Visita all'osservazione Micologica e a seguire Presentazione "funghi di primavera" presso l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone - Viale Italia 61 n°1, Coazze

iniziativa realizzata in collaborazione con il Gruppo Micologico Torinese

Prenotazione obbligatoria entro giovedì 3 maggio

Info e prenotazioni:
Ufficio Turistico di Coazze - 011-931.96.81 - turismo@comuna.coazze.it

COAZZE
turismo

occitani. Sabato 5 maggio la micologia è al centro di una giornata dedicata alla scoperta dei funghi di primavera, in collaborazione con il Gruppo micologico torinese. Il ritrovo dei

partecipanti è fissato alle 9,30 all'ufficio turistico di Coazze, da dove parte un'escursione alla ricerca dei funghi del sottobosco. Dopo pranzo a tema in una struttura convenzionata, nel



pomeriggio nella sede dell'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone è in programma un convegno sui funghi di primavera. La mostra didattica "Alla scoperta dei funghi", allestita dal Gruppo micologico torinese, è visitabile dal 30 aprile al 20 maggio nella sede dell'Ecomuseo. Sempre sabato 5 maggio, in attesa della serata danzante al Palafeste, è possibile partecipare alle 17 all'incontro "Le voci degli autori" nella biblioteca di Coazze, con letture di racconti a cura di Periale Edizioni. Domenica 6 maggio "Lu bo e la fejri" occupa viale Italia, con stand di artigianato e hobbistica, enogastronomia, street food, piante, fiori, dimostrazioni della realizzazione di strutture abitative con l'utilizzo di biomateriali (paglia, legno), dimostrazioni delle scuole d'intaglio della Val Sangone e della Val Susa, esibizioni dedicate agli antichi mestieri, il PianoForest (pianoforte a

disposizione durante la manifestazione), l'esposizione di attrezzature forestali a cura della società cooperativa Silva. Nel parco comunale sono in programma dimostrazioni di tree climbing a cura di Coop Silva alle 11 e alle 15 e la realizzazione del giardino dei sensi, con la piantumazione di erbe spontanee e officinali aperta a tutti ragazzi, in collaborazione con Labsol. In piazza Gramsci viene allestita una carbonaia dimostrativa, per spiegare come si produceva nei secoli passati il carbone partendo dalla combustione controllata della legna. Alle 17,30 nello stand dell'intagliatore si può ammirare l'arte della scultura con la motosega. Gli animali da cortile (e non solo) si trovano in piazza Cordero, mentre i più piccoli possono partecipare alle passeggiate a cavallo, ai giochi tradizionali e alle animazioni in piazza Primo Maggio, oppure cimentarsi in prove di arrampicata nella palestra di

arrampicata del CAI in via de Fernex 15.

PROTEGGERE IL BOSCO PER FAR VIVERE LA MONTAGNA

"Lu bo e la fejri" avrà un seguito sabato 12 maggio alle 9 nella sala convegni dell'Ecomuseo, con il convegno "Proteggere il bosco per far vivere la montagna", un seminario di confronto tra operatori della filiera forestale, volontari, istituzioni e cittadini, sui temi della prevenzione degli incendi boschivi e della salvaguardia del patrimonio forestale e montano. Interverranno rappresentanti della Regione Piemonte, del corpo Aib Piemonte, del servizio di protezione civile regionale, dei Vigili del fuoco, del Soccorso alpino e speleologico, della Croce rossa e dell'Università di Torino.

m.fa.

Santena festeggia l'asparago a suon di musica

A Santena dall'11 al 20 maggio tornerà la Sagra dell'asparago, che, con il patrocinio della Città metropolitana, proporrà il mercato dei produttori del pregiato ortaggio e, ogni sera, concerti gratuiti con star della musica come gli Statuto. Al PalAsparago si potranno gustare a cena (anche a pranzo il sabato e la domenica) i menù con uno degli ortaggi più tipici del "Paniere". Venerdì 11, dopo la cerimonia ufficiale di inaugurazione, la cantante e presentatrice di Telecupole Sonia De Castelli condurrà una serata dedicata a una galleria di personaggi storici del Piemonte e all'investitura delle maschere tradizionali di Santena, la Sparsera e il Ciatarin, che rappresentano i coltivatori di asparagi del tempo che fu. A seguire lo spettacolo dei Bad Evolution. Nella notte bianca di sabato 12 maggio Giorgio Vanni e i Figli di Goku proporranno un tuffo nel mondo dei cartoni animati, con la voce ufficiale delle sigle di Italia 1. Gli Statuto festeggeranno i 35 anni di carriera con il concerto di domenica 13, mentre lunedì 14 l'associazione Vivere e Musi & Tea "All in music" proporranno un concerto dedicato alle donne. Martedì 15 l'Unitre Cambiano-Santena organizzerà una sfilata di moda accompagnata dall'associazione musicale

Carpe Diem. Quella di mercoledì 16 sarà la serata del ballo liscio con Marco Zeta, Gigi Chiappin e l'orchestra del cuore. Giovedì 17 sarà la volta di Michele Tomatis, in arte MT Live 2.0, mentre venerdì 17 si ballerà in piazza con l'AfroTaranta di Simone Campa e con la Paranza del Geco. Ancora liscio sabato 18 con Moreno il Biondo e l'orchestra Grande Evento, mentre domenica 20 a chiudere il calendario dei concerti saranno gli eXplosion.

Nella mattinata di sabato 12 la piazzetta antistante la biblioteca verrà intitolata a Plombières les Bains, comune francese con cui verrà siglato un patto di gemellaggio. La notte bianca proporrà un mercatino e un raduno di motociclisti in piazza Forchino. Domenica 13 nei pressi della biblioteca e nella sala consiliare del Comune sarà allestita la mostra "I pionieri granata". Nelle strade e nelle piazze del centro ci saranno i banchetti degli hobbisti, degli artigiani e dei produttori agricoli. Ancora le due ruote protagoniste in piazza Forchino, con il raduno organizzato dal Vespa Club di

Villanova D'Asti. I più golosi non potranno mancare la grande risottata agli asparagi in piazza Martiri, con lo chef de "La prova del cuoco" Sergio Barzetti, in arte mister Alloro. Domenica 20 si terrà la tradizionale sfilata, con gli sbandieratori di Mappano, il corpo pifferi e tamburi di Santhià e le Asparagette di Santena. La Sagra si concluderà con la consegna dell'Asparago d'Oro ad una personalità che si è contraddistinta nella comunità santenese.

m.fa.



Per saperne di più: pagina Facebook prolocosantena, sito Internet www.asparisagra.it, e-mail prolocosantena@gmail.com, infoline 392-4531719.

La regina mai dimenticata nell'incontro degli Amici della Cultura

Giovedì 10 maggio alle 17 protagonista dell'incontro curato dagli Amici della Cultura a Palazzo Cisterna sarà la scrittrice Cristina Siccardi che partendo dal suo libro "Elena, la regina mai dimenticata" edito da Paoline edizioni, racconterà al pubblico la vita della regina morta nel 1952 ma destinata a non scomparire dalla memoria con l'estinguersi delle generazioni che l'hanno conosciuta, così come scrive Domenico Agasso nella prefazione del libro.

Cristina Siccardi presenterà il frutto della sua ricerca a grande raggio su Elena di Savoia e i suoi tempi. Una ricerca che l'ha condotta a interrogare di persona i preziosi testimoni diretti ancora in vita, e poi a esplorare tutta la letteratura sull'argomento.

Si parlerà delle sue origini, del suo incontro con il futuro Re d'Italia, del suo matrimonio, delle sue opere, dell'esilio e purtroppo anche della sua grave malattia.

Non mancherà certamente un passaggio sul trasferimento della salma della regina pochi giorni prima di quella di Vittorio Emanuele III nel Santuario di Vicoforte avvenuta nel dicembre dello scorso anno.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Cristina Siccardi è nata a Torino il 2 maggio 1966, è sposata e ha due figli. Laureata in lettere con indirizzo storico, ha scritto per La Stampa, La Gazzetta del Piemonte, Il Nostro Tempo, La Voce del Popolo, L'Osservatore Romano, Avvenire e collabora con periodici culturali e religiosi. È membro delle Accademie



Paestum, Constantiniana, Ferdinanda, Archeologica Italiana, Bonifaciana. Ha pubblicato più di cinquanta opere di carattere biografico, storico e spirituale, tradotte anche in diverse lingue. Da un suo libro è stata tratta la fiction per canale 5 Mafalda di Savoia, prodotta da Angelo Rizzoli e diretta dal regista Maurizio Zaccaro. Tra le sue opere ricordiamo: Pier Giorgio Frassati. Modello per i cristiani del Duemila (2002); Santa Rita da Cascia e il suo tempo (2004); Fratello Silvestro. La vite di Dio (2006); Sposi per davvero. La vita di Rosetta e Giovanni Gheddo (2008); Santa Teresa. Tutto iniziò nella mia terra (2010); Pio X (2014).

a.ra.





06 maggio - Castellamonte



13 maggio - Cuornie

FlorArte 2018 in Canavese



20 maggio - Rivarolo C.se



27 maggio - Favria



SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK...



Città metropolitana di Torino



A Cuornè è tempo del Torneo di maggio alla corte di Re Arduino

Inizia sabato 12 maggio il Torneo di Maggio alla Corte di Re Arduino, una delle manifestazioni più note del Canavese, che si svolgerà dal 12 al 20 maggio a Cuornè. La manifestazione è legata alla rievocazione della vicenda storica del Marchese d'Ivrea Arduino, incoronato re d'Italia nel 1002 e, secondo la tradizione, transitato anche nel borgo di "Corgnate" (antico nome di Cuornè).

Il Torneo di maggio vede la partecipazione di centinaia di figuranti in costume medioevale, nei variopinti colori dei sette borghi cuornatesi. In questa occasione i 7 borghi accolgono e acclamano colui che si batte contro il dominio dell'Imperatore Ottone, appunto Re Arduino, e la sua sposa, la mitica Regina Berta, dando vita a canti, balli, spettacoli e abbondanti libagioni per festeggiare la solenne investitura del primo Re d'Italia.

Durante la manifestazione al centro storico di Cuornè viene data un'atmosfera ed una ambientazione medievale, e sotto i portici

aprono le bettole dei borghi, all'interno delle quali si può trovare ristoro.

Caratteristici sono alcuni eventi che si ripetono a ogni edizione, come il grande corteo storico al quale partecipano tutti i figuranti dei Borghi e i numerosi gruppi storici ospiti; la "Disfida dei tamburi", nella quale i 7 borghi cuornatesi si esibiscono davanti a una giuria; la corsa delle botti, lungo le vie del paese.

In occasione della trentesima edizione, domenica 20 maggio al Ponte Vecchio si riproporrà l'avvincente Torneo equestre con sfida a cavallo tra i Borghi cuornatesi e quelli ospite: si tratta di una gara equestre di velocità (disputata fino al 2012), durante la quale i cavalieri dei borghi e di alcuni Gruppi storici ospiti (estratti a sorteggio), si affrontano per vincere l'ambito premio in palio: la "Spada di Arduino".

a.vi.



Tutto il programma è disponibile su <http://www.prolococuorgne.it/cms/torneodimaggio/>

Populismo: la lezione del passato e la realtà del presente

Un incontro lunedì 7 maggio a Palazzo Cisterna

Lunedì 7 maggio alle 18 Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, ospita Angela Condello, docente all'Università Roma 3, che parlerà di "Cosa si intende per populismo: la lezione del passato e la realtà del presente".

L'incontro, organizzato dal Centro Pannunzio di Torino e introdotto da Elena Alessiato, parte da un'analisi del contemporaneo: come è emersa la questione del populismo e in che senso è necessario comprenderla da un punto di vista filosofico-giuridico? Perché emergono nuovi personaggi esemplari, leader carismatici? In che relazione sta la legittimazione di questi soggetti con le nuove forme di sapere e di potere? La lezione analizzerà con spirito non settario, ma problematico il fenomeno del populismo nelle sue diverse versioni: Trump, Erdogan, Orban, Di Maio, Salvini.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Angela Condello ha ottenuto nel 2013 il dottorato in Filosofia del diritto presso l'Università di Roma Tre, dove attualmente è assegnista di ricerca. È ideatrice e docente del progetto e del corso-clinica legale Donne e diritti, organizzato in collaborazione con A Buon Diritto presso il Dipartimento di giurisprudenza di Roma Tre.



Dal 2013 al 2014 ha lavorato presso la Commissione diritti umani del Senato come assistente del presidente Luigi Manconi.

Dal 2013 è co-responsabile dell'insegnamento di Law and Humanities a Roma Tre e dell'insegnamento Human Rights in Historical Perspective presso la Arcadia University in Rome. Dirige LabOnt Law, una sezione del più vasto Laboratorio di ontologia diretto da Tiziana Andina e Maurizio Ferraris presso il Dipartimento di filosofia dell'Università di Torino. Presso il medesimo Dipartimento coordina il progetto "I work, therefore I am (European)".

È membro di numerosi comitati editoriali nell'ambito

filosofico giuridico e in quello relativo alla relazione tra diritto e scienze umane e diritto e scienze sociali: in particolare, di Law Text Culture, Law and Literature, International Journal for the Semiotics of Law, Rivista di Estetica. È Managing Editor di Brill Research Perspectives in Art and Law.

Ha pubblicato numerosi saggi scientifici sul ragionamento analogico nel discorso giuridico, l'esemplarità, i diritti umani, il rapporto fra diritto e letteratura.

Anna Randone

All'Ecomuseo del rame Alpette si ricorda Jan Karski

La mostra sarà visitabile fino al 2 giugno

In occasione del 25 Aprile e del settantatreesimo anniversario della Liberazione, il Comune di Alpette e la locale sezione dell'Anpi, oltre a organizzare l'annuale celebrazione, hanno allestito nei locali dell'Ecomuseo del rame, del lavoro e della resistenza la mostra dedicata a Jan Karski, che rievoca la figura e le vicende di cui fu testimone e protagonista il corriere dello Stato "segreto" polacco e del Governo in esilio della Repubblica Polacca durante la Seconda guerra mondiale. La mostra itinerante è stata realizzata dal Museo della storia della Polonia e dal Ministero degli affari esteri della Repubblica di Polonia. In Piemonte è stata allestita per la prima volta a Palazzo Cisterna in occasione del Giorno della memoria 2017.

Unitosi alla Resistenza polacca dopo la sconfitta nella "guerra-lampo" del settembre 1939, il giovane ufficiale della riserva Jan Karski venne incaricato di tenere i

collegamenti fra lo Stato segreto polacco - operante in patria come struttura clandestina - e gli organi ufficiali del governo in esilio a Londra. Oltre a svolgere temerarie missioni, culminate nella sua cattura da parte della Gestapo e in una rocambolesca fuga, Karski portò a termine un'impresa inaudita: riuscì a infiltrarsi nel ghetto di Varsavia e nel campo di transito di Belzec e a uscirne indenne. Deciso a denunciare al mondo le atrocità commesse dai nazisti ai danni della nazione polacca e degli ebrei, nel 1943 Jan Karski venne inviato presso i rappresentanti degli Alleati con la missione di raccontare i crimini dei nazisti in Polonia, compreso il genocidio degli ebrei. I suoi interlocutori occidentali, purtroppo, non compresero le dimensioni dell'immane tragedia che si stava consumando nella Polonia occupata dalle armate di Hitler.

m.fa.



Ad Alpette l'allestimento della mostra è stato reso possibile dall'interessamento del Consolato onorario di Polonia a Torino.

La mostra su Jan Karski è stata inaugurata nell'ambito delle celebrazioni del 25 Aprile e sarà visitabile fino a sabato 2 giugno, da singoli o da gruppi organizzati, nelle giornate del sabato dalle 15 alle ore 17 e della domenica dalle 10 alle 12.

Le visite delle scolaresche sono possibili nei giorni feriali su prenotazione al numero telefonico 347-9098468, oppure inviando un'e-mail all'indirizzo segreteria.sindaco@comune.alpette.to.it

TalenTo, gara canora a sostegno del volontariato

La Città metropolitana di Torino patrocina l'iniziativa "International TalenTo" che avrà luogo il 12 maggio al teatro Erba, in corso Moncalieri 241.

International TalenTo è un concorso canoro-espressivo, alla sua terza edizione, che nasce nel 2015 dalle idee di un gruppo di ragazzi attivi nell'ambito del volontariato, uniti da profondi legami di amicizia e un amore sconfinato per la musica; ogni anno si propone di garantire uno spettacolo e una varietà di culture ancora maggiore di quello precedente.

La parola chiave del concorso 2018 è "internazionalità": obiettivo principale è infatti quello di permettere a culture profondamente diverse fra loro di entrare in contatto attraverso la musica, il canto e il ballo.

International TalenTo è organizzato inoltre a scopo benefico: per questo motivo collabora fin dalla sua nascita con la ConVoglio Onlus, nata a Torino per volontà di un gruppo di amici, da tempo impegnati in attività di volontariato a sostegno di organizzazioni di

volontariato operanti sul territorio cittadino (mercatini di Natale, eventi scolastici, ecc...). Con il passare degli anni si è avvertita l'esigenza di offrire a queste organizzazioni un sostegno teso a favorire e agevolare la raccolta di fondi necessari al raggiungimento dei loro scopi sociali.

I 19+1 finalisti si esibiranno alla serata finale davanti a una giuria composta da cinque giudici esperti in campo musicale e artistico e al pubblico del teatro. I vincitori verranno designati tramite verdetto della giuria (tranne che per il Premio Pubblico). Al primo classificato sarà data la possibilità di registrare il proprio brano presso la Capogiro Records, al secondo verrà consegnato un kit audio professionale, mentre al terzo classificato una chitarra elettrica. Altre premiazioni saranno dedicate alle band, alla tenuta scenica e il premio speciale conferito dal pubblico.

GianCarlo Viani



Per info

facebook: International TalenTO: Concorso Musicale, Canoro ed Espressivo

mail: info@internationaltalento.it

A bit of [hi]story: l'informatica tra musica e scrittura

Il 12 e il 13 maggio torna a Torino "A bit of [hi]story", il festival dell'innovazione organizzato dall'associazione culturale MuPin - Museo piemontese dell'informatica - e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. L'iniziativa, alla sua terza edizione, si terrà all'Impact Hub Torino in via Cigna 96/17D con un programma che coinvolgerà persone, aziende, istituzioni, speaker e startup in più di trenta attività.

L'evento, gratuito, nasce con l'intento di rispondere al sempre più evidente bisogno di nozioni in ambito digitale partendo dalla conoscenza del passato dell'informatica per poter comprendere il presente e immaginare il futuro di questa scienza -l'informatica- che ha profondamente mutato e muta il nostro vivere quotidiano: "A bit of [hi]story" vuole essere uno strumento utile a gestire correttamente questo cambiamento coinvolgendo le nuove generazioni, nativi digitali, per renderli fruitori consapevoli.

In ogni edizione il festival si sviluppa intorno a un tema particolare. Dopo aver trattato il passaggio epocale dell'informatica da scienza per eletti a scienza per tutti nella prima edizione e focalizzato l'attenzione sulle influenze dell'informatica in campo artistico nel 2017, nel 2018 si parlerà di musica e scrittura: come l'informatica ha influenzato la produzione e la fruizione di musica e testi.

Negli spazi espositivi sarà presente il meglio delle collezioni di computer storici, risultato di un vasto movimento di appassionati che si



cimentano nel recupero e nel restauro di hardware ultratrentennale; ospiti d'onore, con proprie esposizioni, saranno il Musée Bolo di Losanna e il Museo Peek&Poke di Fiume. Sarà anche riservato uno spazio a progetti di studenti, scuole, università, startup e aziende che presenteranno prodotti ed elaborati.

Molte le conferenze con relatori di fama nazionale e internazionale che parleranno di storia dell'informatica, imprenditoria del videogiochi, cultura digitale, influenza della tecnologia nella composizione e produzione musicale.

Ampio spazio anche ai laboratori di avvicinamento all'informatica, coding e robotica dedicati alle nuove generazioni. La sera di sabato 12 maggio è previsto anche un DJ set con musica elettronica gestito da dj Fabio "Kenobit" Bortolotti.

Denise Di Gianni

a bit of [hi]story

Dalla valvola allo smartphone
i computer che hanno fatto la storia

12/13

Sul sito www.abitofhistory.it si trova il programma dettagliato sulle due giornate e le indicazioni su come iscriversi alle attività che prevedono ingresso limitato.
Informazioni info@mupin.it - Elia Belussi 333.6892117

NOVALESA Via Maestra
Casa degli Affreschi
Ilaria DOLINO



Nel Blu

Mostra dal 05 al 21 Maggio 2018

Inaugurazione Sabato 5 Maggio alle 17.00

Apertura sabato – domenica - dalle 15.00 alle 18.00

In settimana su prenotazione al:

0039 320 63 47 337 - 0039 348 96 10 829